

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 DIC. 1999

ADDI' 20 DIC. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

AMATI ❖ BONADONNA ❖ CIOFFARELLI - MARRONI - META

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 5995

OGGETTO: Legge Regionale 4 dicembre 1989 n. 74 - Interventi per la accessibilita' e l'eliminazione delle barriere architettoniche - Ripartizione dei contributi - bilancio pluriennale 1999 - 2001 - L. 6.300.000.000= Cap. 45130 - Bilancio di previsione 1999 - Deroga ex art. 3, comma 3, L.R. 7.6.1999 n. 6.



OGGETTO: Legge regionale 4 dicembre 1989 n° 74 - Interventi per l'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche - Ripartizione dei contributi.

Bilancio pluriennale 1999-2001 - £. 6.300.000.000=

Cap. 45130 - Bilancio di previsione 1999. Deroga ex art.3, comma 3, L.R. 7.6.1999 n° 6.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità di concerto con l'Assessore Economia e Finanza;

VISTA la legge regionale del 4 dicembre 1989 n° 74 concernente: "Interventi per l'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici ed attrezzature di proprietà di Regione, Province, Comuni, Comunità Montane e loro consorzi";

VISTA la legge regionale del 26 giugno 1980 n° 88;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n° 127;

VISTO l'art. 3 della precitata legge 74/89 che stabilisce criteri e priorità da seguire per la definizione degli interventi e la conseguente ripartizione dei contributi;

VISTO l'art. 6 della legge 74/89 con il quale vengono precisate le modalità di presentazione delle domande per la concessione dei contributi nonché precisati gli allegati che devono corredare le stesse;

VISTO altresì l'art. 93 della legge regionale del 7.6.1999 n° 6 che disciplina le modalità e i termini di scadenza per l'ottenimento dei benefici e provvidenze di legge;

CONSIDERATO che ai sensi del 3° e 4° comma dell'art. 4 della legge 74/89 la ripartizione deve effettuarsi con percentuali stabilite per ambito provinciale;

CONSIDERATO che l'aliquota, prevista dalla legge 74/89, art. 4, 2° comma per interventi in edifici di competenza regionale, può non essere accantonata nella considerazione che i lavori di messa a norma degli edifici di proprietà o in uso alla Regione Lazio, di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.12.1989 n° 1039, prevedono anche lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche;

CONSIDERATO che il costo medio degli interventi non consente, nei limiti delle percentuali di ripartizione di cui al 4° comma dell'art. 4 della legge 74/89, di realizzare opere compiute data l'esiguità del finanziamento annuale disponibile;

VISTA la L.R. n. 7 del 7 giugno 1999, con la quale si è disposto, per nuovi interventi, per il capitolo 45130 il finanziamento di lire 630.000.000= per l'anno 1999, lire 3.150.000.000= per il 2000 e lire 2.520.000.000= per il 2001;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, è necessario approvare un programma di finanziamento che tenga conto dell'intero stanziamento previsto per nuovi interventi nel bilancio pluriennale 1999-2001, ammontante a £. 6.300 milioni, che viene a ripartirsi, ai sensi del 4° comma dell'art. 4 della legge 74/89, come segue:

	%	Importo lire
Provincia di Frosinone	10	630.000.000=
“ “ Latina	7	441.000.000=
“ “ Rieti	4	252.000.000=
“ “ Roma	67,5	4.252.500.000=
“ “ Viterbo	6,5	409.500.000=
finanziamenti integrativi	5	315.000.000=
Totale		£. 6.300.000.000=

RITENUTO che, data la natura degli interventi tesi a consentire la fruibilità di edifici pubblici anche da parte di soggetti disabili sia necessario concedere la deroga ai limiti posti dall'art. 3, comma 2 della L.R. 7.6.99 n° 6, consentita dal comma 3 dello stesso articolo;

TENUTO CONTO delle domande presentate entro il termine del 30 luglio 1999, termine disposto dalla L.R. 7/99, di cui all'allegato elenco (all. A) e di quelle risultate eleggibili, di cui all'allegato elenco (all. B), elenchi che fanno parte integrante della presente Deliberazione;



ACCERTATO, per il tramite degli Uffici, che le domande risultate elegibili sono quelle conformi a quanto disposto dall'art. 93 della L.R. 6/99 nonché agli specifici requisiti e relativa documentazione richiesti dalla legge 74/89;

RITENUTO necessario confermare il criterio di privilegiare le domande presentate dalle Amministrazioni con bacino di utenza maggiore nonché le domande relative ad edifici da ritenersi prioritari ai sensi dell'art. 3 della legge 74/89 ed in particolare quelli:

- a) che forniscono servizi di livello provinciale e intercomunale;
- b) che forniscono in maniera integrata più servizi;
- c) che forniscono servizi di particolare utilità a persone anziane e/o disabili;
- d) che coinvolgono la partecipazione diretta dei cittadini, in particolare anziani e disabili;

CONSIDERATO che nella Provincia di Roma è possibile finanziare tutte le domande elegibili presentate in tale Provincia, essendo l'importo attribuibile -pari a £.4.252.500.000=- maggiore di quello corrispondente alle domande suddette, pari a £.1.154.715.000=;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che il residuo importo del finanziamento pari a £.5.145.285.000= (£. 6.300.000.000= - £.1.154.715.000=) deve essere ripartito alle restanti province aumentando proporzionalmente le percentuali stabilite dalla legge;

CONSIDERATO che, aumentando proporzionalmente le percentuali stabilite dalla legge, è possibile finanziare tutte le domande elegibili presentate nelle Province di Frosinone e Latina e che, pertanto, il finanziamento integrativo può essere integralmente utilizzato per le restanti Province di Rieti e Viterbo;

RITENUTE pertanto finanziabili, in relazione a tutte le precedenti considerazioni, le domande presentate dalle Amministrazioni indicate nella colonna A dell'allegato "C", per le quali può essere concesso -per gli edifici specificati nella colonna B e nei limiti dei finanziamenti massimi concedibili sia per Provincia che per integrazioni- il contributo a fianco di ciascuna indicato nella colonna G, secondo la cadenza annuale specificata nello stesso allegato "C", colonne H-I-L, che fa parte integrante della presente Deliberazione;

CONSIDERATO che ai suddetti interventi corrisponde la seguente ripartizione per Provincia, conforme alle disposizioni della legge 74/89 ed alle precedenti considerazioni:

	Contributi concedibili
Provincia di Frosinone	£. 1.284.659.000=
" " Latina	£. 1.106.600.000=
" " Rieti	£. 1.121.027.000=
" " Roma	£. 1.154.715.000=
" " Viterbo	£. 1.632.999.000=
Totale	£. 6.300.000.000=

SENTITA la competente Commissione Consiliare permanente che, nella seduta del 14-12-1999, ha espresso parere favorevole;

DELIBERA

all'unanimità

- 1) di approvare il programma di finanziamento di cui alle premesse e di autorizzare la spesa di cui al finanziamento pluriennale 1999-2001, previsto dalla L.R. 7/99 al cap. 45130, per complessive £.6.300.000.000= così ripartita: £.630.000.000= per l'esercizio finanziario 1999, £.3.150.000.000= per l'esercizio finanziario 2000 e £. 2.520.000.000= per l'esercizio finanziario 2001;
- 2) di concedere la deroga, prevista al 3° comma dell'art.3 della L.R. 7.6.1999 n° 6, alla limitazione di impegno di cui al 2° comma del medesimo art.3;
- 3) di dichiarare gli allegati "A", "B", "C" parte integrante della presente Deliberazione;



- 4) di attribuire ai Comuni di cui alla colonna A dell'allegato "C", per gli interventi specificati nella colonna B, i contributi indicati per ciascuno nella colonna G;
- 5) di imputare la spesa sul capitolo 45130 degli esercizi 1999-2000-2001 nella misura indicata per ciascun Comune, rispettivamente, nelle colonne H-I-L dell'allegato "C";
- 6) di demandare al Direttore del Dipartimento Opere pubbliche e Servizi per il Territorio gli ulteriori adempimenti conseguenti alla presentazione della documentazione prevista dall'art. 7 della L.R. 4.12.1989 n° 74 ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa secondo quanto previsto nel successivo punto 7;
- 7) di applicare, per l'attuazione degli interventi previsti nella presente Deliberazione, per quanto compatibile, la L.R. 26.6.1980 n° 88 e successive integrazioni e modifiche nel rispetto, per quanto concerne l'erogazione dei contributi, dei termini e modalità previste all'art. 6 della stessa legge come modificate con l'art. 22 della L.R. 9.5.1995 n° 25, successivamente integrata dall'art.19 della L.R. 20.5.1996 n° 16 e dall'art.10 della L.R. 22.5.1997 n° 11;
- 8) di dare mandato all'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità di richiamare gli Enti locali, destinatari dei finanziamenti di cui alla presente Deliberazione, al rispetto delle disposizioni di legge finalizzate all'accelerazione della spesa ed all'ottimale utilizzo delle risorse disponibili con particolare riguardo a quelle contenute nell'art.18 della L.R. 21.12.1996 n° 59 come integrate dall'art. 71 della L.R. 22.5.1997 n° 11;
- 9) di dare mandato all'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità di proporre eventuali rimodulazioni del finanziamento sul bilancio pluriennale in relazione all'attuazione degli interventi finanziati nonché di proporre eventuali ulteriori finanziamenti ove si verificassero economie negli interventi finanziati con la presente Deliberazione.

- Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17 comma 32 della legge 15.5.1997 n°127.

IL PRESIDENTE : F.lli PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.lli Don. Saverio GUCCIONE



3 SET. 2001